

LA MAIL

Mail di: Sara

Oggetto: CIRCOLO VIZIOSO TRA PASSATO E FUTURO

Data pubblicazione: 15 ottobre 2010

Salve,

mi chiamo Sara ho 20 anni.

Volevo parlare di un mio problema che ritengo piuttosto importante. Fino ad ora ho avuto 3 storie che ritengo più o meno significative.

La prima è stata all'età di 17 anni, con un ragazzo un anno più grande di me L e con cui sono stata 3 mesi. Ci stavo bene ma forse in lui non trovavo quella particolare scintilla.

La storia finisce e a distanza di qualche mese incontro un altro ragazzo G con cui vivo una storia intensa per quasi 6 mesi, mi innamoro follemente e passo con lui intere giornate.

La storia però ha molti problemi, innanzi tutto perchè è una storia segreta per vari motivi, quindi nessuno ne è a conoscenza e poi perchè lui è un tipo tranquillo, geloso e possessivo sì, ma forse per via della situazione non può dimostrarlo.

Nonostante l'amore folle che provo per G però penso e rivedo L, l'ex, tutto alla luce del giorno, senza nascondere nulla al mio ragazzo.

Decido quindi, di tornare nella vecchia storia, dall'ex, per capire se è davvero quello che voglio.

Col tempo mi accorgo che stando con L non riesco a togliermi dalla mente e dal cuore, per via dell'amore folle, G.

Rilascio L e torno nuovamente da G.

Ma le cose non vanno assolutamente bene, la segretezza ci crea molti problemi e pur non volendo siamo costretti a chiudere la nostra storia, nonostante ciò continuiamo a sentirci e vederci anche se sempre meno. Incontro dopo qualche mese un altro ragazzo F, il quale mi piace molto e questo mi distrae da G.

La storia dura un anno e mezzo ed è piena di conflitti e tensioni. Dopo qualche mese in cui stavamo bene io ricomincio con la solita storia, mi sento, vedo e penso l'ultimo ex G, il mio grande amore, il quale mi chiede di tornare insieme, questa volta per non cadere nel solito errore decido di non tornare nel passato perchè non voglio più sbagliare e voglio portare a compimento la mia storia così come andrà. Il problema è che così facendo mi faccio del male perchè sto per quasi 2 anni con un ragazzo ma penso all'ex. Il tempo passa e dopo quasi 2 anni di storia decido di lasciar!

lo e di tornare da G. Solo che G non è più lì ad aspettarmi!

e quindi è questo che non mi fa ritornare da lui (Non sapendo come sarebbe andata). Riprendo la mia vita da sola con serenità ma ad un tratto ritorna questo film infinito con scene che si ripetono, proprio nel momento in cui frequento un altro, ritorna il pensiero di F con cui vorrei tornare, e allora penso che è meglio non ricominciare un'altra storia per evitare di ritrovarmi incastrata in quel circolo vizioso.

Mi trovo qui, in bilico fra il ritorno con l'ex, F, che però già avevo lasciato e l'inizio di una nuova storia col rischio di pensare ancora e nuovamente all'ex.

Di per sè la storia fa un pò sorridere per via dell'intreccio ma credo che il problema sia molto più grande di quello che sembra.

Dovrà pur esserci un motivo logico a questo comportamento, perchè il problema non è tanto il ritorno con l'ex che è tipico di molte donne ed uomini, il problema è che si sta sempre con il

pensiero e con il cuore in qualcosa di vecchio e questo impedisce di vivere il futuro, e non si risolve con un semplice " immergiti nella nuova storia e lasciati amare", questo l'ho già fatto tempo fa, ci ho provato, ed il risultato è stato vivere per quasi due anni una storia basata sulla finzione, con la testa altrove, con tutto che mi sia impegnata a lasciarmi amare e soprattutto ad amare, ma non è andata.

Grazie, spero possiate aiutarmi.
Sara.

RISPONDE LA DOTT.SSA CHIARA CERRI

Gentile Sara,

è evidente che lei sia schiava di un meccanismo che non fa altro che ripetersi di storia in storia, impedendole di vivere pienamente la relazione con la persona che si trova a fianco a lei. Bisognerebbe capire da che cosa vuole proteggerla questa difesa, da quale paura, inconscia... E' chiaro che, ogni volta che si trova vittima di questa modalità, non sono le caratteristiche della persona in sé che la portano a disinvestire e a guardare indietro, ripensando al passato, ma qualcosa di più profondo, che sfugge alla sua comprensione. Forse, c'è davvero la paura di voltare pagina, o di legarsi e avvicinarsi davvero a una persona, investendo in una relazione. E' come se questo meccanismo di cui lei parla la portasse sempre ad amare quello che ha perso, e quindi non ha o non ha più, invece che quello che ha realmente.

La invito quindi a fare una riflessione rispetto a quanto le ho scritto, con la speranza che possa, la prossima volta, impiegare tutta la sua capacità affettiva e la sua energia per dedicarsi e godersi ciò che ha, o può avere.

Mi riscriva, se lo desidera.

Un caro saluto,

Dott.ssa Chiara Cerri